

5. AFFETTIVITA' – SESSUALITA'

Ci impegnamo ad educare i ragazzi a:

- riconoscere e gestire le proprie emozioni, ascoltare se stessi e l'altro;
- valorizzare le differenze dell'altro;
- imparare a volere bene a se stessi e all'altro;
- conoscere e avere cura del proprio corpo.

6. FORMAZIONE PERSONALE

Ci impegnamo ad educare i ragazzi a:

- imparare gradualmente a gestire le piccole e grandi "sfide" della vita in autonomia;
- vivere la sobrietà, stile di vita "sostenibile";
- riconoscere e imparare il proprio ruolo all'interno dell'unità mediante l'organizzazione di momenti di accompagnamento e formazione per i ragazzi (es. capi squadriglia R/S in servizio ecc...).

4° AMBITO – I RAGAZZI E LA REALTA' ESTERNA

Nell'ambito dell' Educazione alla "realtà esterna" noi Comunità Capi dei gruppi Scout MI5 e MI92 abbiamo individuato 4 macro aree di intervento:

- Renderci partecipi alla realtà delle parrocchie di appartenenza dei gruppi, aumentandone il senso di appartenenza anche se siamo consapevoli che molti dei nostri ragazzi sono originari e frequentano parrocchie diverse;
- Andare incontro e rispondere ai bisogni della parrocchia, del quartiere e delle associazioni locali;
- Promuovere il contatto e gli incontri del Gruppo con le realtà ai margini delle rispettive zone, vivendo anche lo scoutismo anche nel quartiere (es. case popolari);
- Educare al servizio, educare ad essere persone attive nel proprio quartiere, nella propria città e nel mondo.

La Comunità Capi dei due gruppi scout MI5 e MI 92, pur consapevole della grande bellezza e ricchezza derivante dall'unione dei due gruppi nel corso di questi anni, intende in questo triennio fare un percorso di verifica al fine di stabilire se mantenere uniti i due gruppi o se, alternativamente, separarli.

Anche nella Progressione Personale Unitaria la Comunità dei Capi si impegna attivamente a organizzare momenti formativi per i capi nell'ottica di aiutarli maggiormente nella relazione con i propri ragazzi.

La comunità capi del gruppo Milano 5 - 92

PEG 2016/2019

PROGETTO EDUCATIVO DI GRUPPO

MILANO 5 - 92



1° AMBITO - I RAGAZZI E LA FEDE

2° AMBITO - I RAGAZZI E LA VITA COMUNITARIA

3° AMBITO - I RAGAZZI E LA PROGRESSIONE PERSONALE UNITARIA - PPU

4° AMBITO - I RAGAZZI E LA REALTA' ESTERNA

1° AMBITO – I RAGAZZI E LA FEDE

Nell'ambito di Educazione alla Fede i gruppi **Scout Mi5 e MI92** si impegnano a guidare i loro ragazzi nel cammino di ricerca di una fede autentica. L'ambito della Fede viene riconosciuto come trama sottostante a tutto il Progetto Educativo. Viene sviluppato sia in appositi momenti dedicati sia attraverso la proposta scout nel suo complesso. Vogliamo porre particolare attenzione ai seguenti punti:

- Arrivare al cuore del ragazzo facendolo **emozionare** perché Gesù lo ama per quello che è;
- Spiritualità: portiamo i ragazzi a "**farsi delle domande**";
- **Relazione personale** con Gesù (cercare di creare un "collegamento" tra Gesù e la vita del ragazzo);
- Cercare di arrivare "all'**essenza** del messaggio d'amore di Gesù";
- Incontrare Gesù attraverso l'altro e con l'altro nella **Comunità Cristiana**.

Per raggiungere questi obiettivi utilizzeremo i seguenti strumenti:

- Momenti di riflessione e silenzio;
- Momenti di condivisione in piccoli gruppi;
- Momenti di preghiera di Gruppo;
- Utilizzo della simbologia per recuperare un vero "senso di appartenenza cristiana";
- Catechesi narrativa;
- Lettura e conoscenza della Parola;
- Vivere i momenti dell'anno liturgico.

2° AMBITO – I RAGAZZI E LA VITA COMUNITARIA

Nell'ambito di Educazione alla "relazione comunitaria" noi Comunità Capi dei gruppi Scout MI5 e MI92 abbiamo individuato 4 macro aree di intervento:

1. CURA DEL RAPPORTO CON L'ALTRO

Ci impegnamo ad educare i ragazzi a:

- accogliere l'altro e a riconoscere la sua unicità e alterità diversa da me;
- utilizzare lo strumento della "correzione fraterna" per crescere insieme;
- educare i ragazzi ad essere "prossimi" a coloro che nel gruppo fanno maggiore fatica;
- riconoscere l'importanza delle regole per star bene con me stesso e con l'altro;
- imparare a gestire i diversi tipi di relazione (ragazzo/ragazzo – ragazzo/capo – ragazzo/genitore).

2. GESTIONE DEL TEMPO NELLA COMUNITA'

Ci impegnamo ad educare i ragazzi a:

- imparare una gestione corretta del tempo e dell'ansia (particolare attenzione alla gestione del tempo del singolo nella comunità – RS in servizio);
- imparare ad avere rispetto dei tempi e del lavoro degli altri;
- imparare l'importanza del tempo "speso" con gli altri (presenze/assenze alle attività).

3. RELAZIONE CON I MATERIALI DELLA COMUNITA'

Ci impegnamo ad educare i ragazzi a:

- imparare una corretta gestione del rapporto con i soldi;
- imparare ad avere rispetto e cura dei propri luoghi/spazi (tana, angoli di squadriglia ecc...);
- rispetto e cura dei materiali a propria disposizione (quello che mi è stato dato in uso l'ho ricevuto da altri e dovrò a mia volta lasciarlo ad altri).

4. UTILIZZO DELLA TECNOLOGIA

Ci impegnamo ad educare i ragazzi a:

- imparare una "gestione responsabile" degli strumenti tecnologici (tempi e modalità);
- imparare la gestione del rapporto con l'altro anche attraverso la tecnologia.

3° AMBITO – I RAGAZZI E LA PROGRESSIONE PERSONALE UNITARIA

(P.P.U.)

Nell'ambito della Progressione Personale Unitaria (PPU) noi Comunità Capi dei gruppi Scout MI5 e MI92 abbiamo individuato 6 macro aree di intervento:

1. ORGANIZZAZIONE DEL PROPRIO TEMPO

Ci impegnamo ad educare i ragazzi a:

- imparare ad organizzare il proprio tempo sia con riguardo al rapporto tra tempi organizzati/tempi "morti" sia con riguardo alla divisione del tempo tra attività Scout ed Extra Scout;
- imparare a compiere scelte consapevoli e a darsi delle priorità nelle scelte;
- valorizzare al meglio il tempo delle riunioni/attività scout;
- "Pedagogia della lumaca" – elogio della lentezza;

2. SOGNO E REALIZZAZIONE

Ci impegnamo ad educare i ragazzi a:

- imparare a puntare in alto (non limitarsi a ripetere le esperienze passate);
- imparare a concretizzare ciò che si "sogna";
- imparare a mettere in pratica percorsi per realizzare i propri sogni;
- lasciare spazi di racconto su esperienze personali vissute;

3. SENTIRSI PROTAGONISTI NELLA COMUNITA'

Ci impegnamo ad educare i ragazzi a:

- riconoscersi unici e importanti nella e per la comunità;
- riconoscere l'altro come protagonista dando il giusto tempo a ciascuno per esprimersi e raccontarsi;
- riconoscere le proprie competenze e capacità, riconoscere quelle dell'altro, ai fini della crescita della propria autostima all'interno della propria unità di appartenenza.

4. UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DELLA COMUNICAZIONE

Ci impegnamo ad educare i ragazzi a:

- imparare un utilizzo consapevole/responsabile degli strumenti tecnologici (cfr. 2.4 Utilizzo della tecnologia);
- imparare ad utilizzare la verifica come strumento di miglioramento continuo (non è un giudizio sull'operato ma un'occasione di crescita con il confronto);
- valorizzare gli strumenti di condivisione delle proprie esperienze (narrazione di se, condivisione);
- imparare ad ascoltare l'altro.